

## Il museo del XX secolo aperto tutto agosto

# Al Maxxi foto, installazioni, modelli di archistar

■ Il **MAXXI**, il Museo delle Arti del Ventunesimo Secolo, non va in ferie. Un impegno senza soluzione di continuità che è anche la risposta al commissariamento che il Ministero per i Beni Culturali ha inteso imporre alla struttura di via Guido Reni, una Fondazione che non aggrega risorse private sufficienti al suo funzionamento senza passivi e senza soffrire della diminuzione di finanziamenti pubblici.

La avveniristica struttura ideata da Zaha Hadid propone dunque una serie di avvenimenti al pubblico, che potrebbe essere attirato dal contenuto del museo, la sua collezione permanente di arte contemporanea, ma anche dalle mostre in corso. Ma anche il contenitore, l'edificio bianco con in cima la finestra-occhio, con la sinuosa scala interna e il prato che lo contorna, è scenario tipicamente estivo.

Ecco dunque che cosa propone il **MAXXI**, che ovviamente resta aperto anche il giorno di Ferragosto. I visitatori potranno sostare nella piazza dove è allestita l'installazione Unire/Unite, vincitrice dell'edizione 2012 del progetto YAP (Young Architects Program) e ammirare, sempre nella piazza, le installazioni Maloca dei Fratelli Campana e Towards Tomorrow di Kaarina Kaikkonen.

Entrando al museo, al piano terra troveranno la mostra YAP MAXXI 2012 (che racconta la storia del progetto a partire dal 1998, quando Frederick Fisher progettò il cortile del MoMA PS1 a Long Island City, nel Queens); i disegni di Carlo Scarpa e le foto di Guido Guidi nel

la mostra «L'architettura può essere poesia? - Carlo Scarpa Guido Guidi: la Tomba Brion a San Vito d'Altivole»; le rarefatte e suggestive fotografie del progetto «Paola De Pietri to face. Landscape along austrian and italian front of the First World War»; Le opere di Marzia Migliora, Alex Cecchetti e Bruna Esposito, protagonisti di tre performance lo scorso giugno, nella mostra «Acting out, Artisti italiani in azione».

Al primo piano, la mostra Modelli/Models propone un viaggio nell'architettura in Italia dal '900 ad oggi attraverso 80 modelli di oltre 60 autori, della collezione del **MAXXI** Architettura, da Enrico Del Debbio a Massimiliano Fuksas, da Pier Luigi Nervi a Zaha Hadid, dagli inediti di Maurizio Sacripanti ai 5+1 AA e tanti altri. Opere della collezione permanente del **MAXXI** Arte sono invece esposte nelle mostre «Tridimensionale» e «A proposito di Marisa Merz».

L'autunno poi si presenta ghiotto con la mostra di uno dei massimi (e rivoluzionari) architetti del Novecento, Le Corbusier, e quella di un genio della scena artistica contemporanea, William Kentridge. «L'Italia di Le Corbusier (18 ottobre 2012- 17 febbraio 2013), organizzata dal **MAXXI** Architettura diretto da Margherita Guccione, presenta le suggestioni dell'Italia nel percorso e nel lavoro del maestro. «The Refusal of Time di William Kentridge» (novembre 2012), realizzata per Documenta 13 di Kassel, viene presentata al **MAXXI** in prima italiana.

**Li. Lom.**



**Interno** La sinuosa scala del museo di Hadid

